

Mettersi gli occhiali di Gandhi significa pensare un cinema nuovo, che offra visioni di pace invece che di guerra, di condivisione più che di esclusione, di partecipazione e non di antagonismo.

33° Torino Film Festival 2015

Premio alla cinematografia nonviolenta

GLI OCCHIALI DI GANDHI

a cura del Centro Studi Sereno Regis

Fare e guardare il cinema con l'ottica gandhiana è possibile. Ecco la scommessa lanciata nel 2011 dal Centro Studi Sereno Regis, quando propose al Torino Film Festival di conferire un riconoscimento all'opera che meglio comunichi la visione nonviolenta della vita. Negli anni, sono stati nostri testimonial Bruno Bozzetto, Werner Weick, Jean Louis Comolli, Moni Ovadia, Claudia e Silvia Pinelli, oltre naturalmente ai direttori del TFF Gianni Amelio, Paolo Virzì e Emanuela Martini.

“*gli occhiali di Gandhi*” intende valorizzare il documentario o il film d'invenzione che meglio interpreta la capacità di affrontare i conflitti mediante la nonviolenza, come se il mondo venisse osservato attraverso le lenti del Mahatma: uno sguardo che non si ritrae dalla lotta per la giustizia, ma rispetta l'avversario con la forza della verità e con la mitezza dell'amore.

Quest'anno, a sottolineare l'urgenza di un impegno civile del cinema nei confronti delle emergenze sociali, sarà nostro testimone **Emergency**, rappresentata da **Cecilia Strada**. A lei si affiancherà un ospite di eccezione, **Erri De Luca**, che con Emergency ha collaborato negli ultimi anni.

Il premio conferito sarà a sua volta un'opera d'arte giovane, realizzata dagli allievi dell'Itis Bodoni-Paravia, e sarà accompagnato da un prestigioso dono offerto da Aurea Signa, nostro sponsor fin dalla prima edizione, grazie alla sensibilità della azienda Aurora, di cui è emanazione culturale. Quest'anno, per la quinta volta consecutiva, lo sponsor istituzionale è la VII Circoscrizione della Città di Torino. Ci accompagna, come sempre, la cooperativa Triciclo.

Scopo dell'iniziativa è promuovere una civiltà giusta, solidale e ambientalmente sostenibile attraverso la capacità di testimoniare il superamento dei conflitti con metodi pacifici.

La giuria della quinta edizione del premio “*gli occhiali di Gandhi*” sarà formata da cinque persone, partecipi del progetto “Irene: cinema e arte per la pace” del Centro Studi Sereno Regis e attive artisticamente e culturalmente: Angela Dogliotti, Eliana Cantone, Carlo Griseri, Pierandrea Moiso, Teodoro Cavalluzzo. Le loro linee biografiche sono disponibili sulla pagina fb del premio o su www.serenoregis.org.